

Trova subito lavoro il primo cinese laureatosi a Udine

Il giorno dopo aver discusso la tesi ha ricevuto un'offerta
La Turismo 85 (gruppo Danieli) è pronta ad assumerlo

di Anna Rosso

Un'offerta di assunzione che arriva con una telefonata il giorno dopo la discussione della tesi. È il sogno di tutti gli universitari. E ieri si è avverato per il primo studente cinese laureatosi all'ateneo di Udine. Lui si chiama Qì Huà Yù, ha 26 anni e - come abbiamo riferito venerdì - ha portato a termine con successo il corso di studi in Scienze e tecniche del turismo. A contattarlo è stato Marco Floreani, amministratore delegato di Turismo 85, società del gruppo Danieli specializzata nel settore del business travel che conta, oltre alla sede di Buttrio, altre quattro filiali in Friuli e a Monfalcone.

Ieri mattina il giovane e il manager si sono incontrati per un primo colloquio. «Ho letto la storia di questo ragazzo - spiega Floreani - e ho pensato di offrirgli un'opportunità. Credo nelle potenzialità dei giovani. Nei loro confronti

non bisogna essere scettici né invidiosi. È proprio compito delle persone con maggiore esperienza dare loro la possibilità di esprimersi al meglio e di dare il loro contributo. Negli occhi di questo ragazzo ho visto entusiasmo e voglia di fare. Quindi, oltre a regalargli un viaggio per andare a trovare i suoi genitori, mi sono impegnato a discutere un suo eventuale ruolo nella nostra società. Per me è una promessa. Lui si è detto felice e ha anche spiegato che al momento già lavora per un'altra azienda. A fine estate ne riparleremo».

«Sono davvero contento - ha detto Qì Huà Yù - per questa opportunità che mi è stata offerta da un'importante realtà. Da quattro anni lavoro part-time per l'ufficio commerciale di un'azienda di Co-seano. Ora che ho terminato gli studi è giunto per me il tempo delle scelte importanti, quelle che ti cambiano la vita».

Già da tempo la Turismo 85

sta cercando di far scoprire ai friulani una Cina più "umana" e meno "da catalogo" e in questo senso l'apporto di Qì Huà Yù potrebbe rivelarsi prezioso. Stesso discorso anche per quanto riguarda il turismo in Friuli, visto che sono tantissimi i cinesi affascinati dai nostri mari e dai nostri tesori artistici.

Quando, 4 anni fa, Qì Huà Yù è arrivato nel Bel Paese conosceva pochissime parole di italiano. Ora lo parla bene e vuole fare corsi di specializzazione anche in inglese. È originario di Ming Xi, una città con centomila abitanti inserita nella provincia di Fujian, proprio di fronte all'isola di Taiwan. «In Cina ogni anno si laureano un milione di giovani - ha dichiarato il 26enne - per questo trovare lavoro non è un'impresa facile. Ecco perché quando mi si è presentata l'opportunità di studiare in Italia l'ho colta al volo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'amministratore delegato dell'agenzia turistica T85 stringe la mano al neolaureato cinese Qi Huà Yù